



Comune di Ribera
Libero Consorzio comunale di Agrigento
Ufficio del Segretario Generale

Ribera 21 LUG 2025

Prot. n. 15683

Al Sig. Sindaco
All'Assessore delle Risorse Umane
Al Dirigente 3° Settore
Al Dirigente ad Interim del 4° Settore
Al Comandante della Polizia Municipale
Al Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane
Al Responsabile del Servizio Stipendi
Ai dipendenti :
Tavormina Giovanna
Aprile Giuseppina
Gatto Giuseppe

Oggetto: Direttive per la regolarizzazione della posizione di personale P.M. distaccato e trasformazione del profilo professionale

Premessa – Esigenza di allineamento tra attività svolta e profilo professionale

Il presente provvedimento è dettato dalla necessità di procedere all'allineamento tra le attività effettivamente svolte da taluni dipendenti attualmente inquadrati nel Corpo di Polizia Municipale e i rispettivi profili professionali come richiesto dai principi di buon andamento dell'azione amministrativa, coerenza organizzativa e corretta applicazione del trattamento economico accessorio.

Tale esigenza deriva dalla constatazione che alcuni dipendenti formalmente inquadrati come "Ispettore Capo di Polizia Municipale" sono da tempo stabilmente assegnati a mansioni amministrative non riconducibili alle funzioni di polizia municipale, con conseguente disallineamento tra profilo giuridico e attività concretamente esercitata.

Per tale finalità si dettano le seguenti disposizioni.

Modifica profilo professionale e sospensione indennità di vigilanza

Il Servizio Personale voglia predisporre, con urgenza, il provvedimento dirigenziale necessario alla modifica del profilo professionale della dipendente Tavormina Giovanna attualmente inquadrata come "Ispettore capo di Polizia Municipale" (Area degli istruttori) in Istruttore amministrativo in forza di dichiarazione di disponibilità alla modifica da parte dell'interessata assunta al protocollo dell'Ente al n. 15519 in data 17/7/2025, in quanto la stessa svolge da anni attività amministrativa presso l'Ufficio del Giudice di Pace priva di contenuti operativi attinenti alle funzioni di polizia municipale. Detta dipendente non partecipa più ad attività operative, non indossa uniforme né svolge funzioni di PG/PS. Pertanto, si dispone di procedere alla riallocazione nel profilo coerente con le mansioni effettive dando atto del previo confronto con l'interessata secondo quanto previsto dalle norme contrattuali e regolamentari.

Per quanto riguarda la dipendente Aprile Giuseppina, attualmente inquadrata come "Ispettore Capo di Polizia Municipale" (Area degli Istruttori), si evidenzia che la stessa svolge attualmente funzioni di responsabile del Servizio di Protezione Civile, con compiti esclusivamente amministrativi.

Tuttavia, si ritiene che non sussistano i presupposti per procedere alla modifica del profilo professionale, in quanto il Servizio di Protezione Civile, secondo l'organigramma vigente, è configurato come unità organizzativa intersettoriale e la relativa assegnazione non integra una fattispecie di distacco rispetto al Corpo di Polizia Municipale.

Si prende atto della dichiarazione di indisponibilità alla modifica del profilo dell'Ispettore capo Gatto Giuseppe, resa con nota acclarata al prot. n. 15365 in data 15/7/2025, in atto responsabile del Servizio Notifiche, per il quale sarà cura dello scrivente disporre la riassegnazione al Corpo di Polizia Municipale.

Per tale effetto, si dispone, inoltre, che il Servizio Stipendi disponga la sospensione immediata dell'indennità di vigilanza della dipendente Tavormina Giovanna e della dipendente Aprile Giuseppina se percepita, anche nelle more del provvedimento dirigenziale di modifica del profilo professionale della dipendente Tavormina Giovanna, trattandosi di compenso accessorio legato all'effettivo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 5 della L. 65/1986, non espletate.

Revoca armamento e nota al Prefetto

Il Comandante della Polizia Locale dovrà con immediatezza provvedere anche nelle more del cambio del profilo professionale a :

disporre l'immediata consegna dell'arma d'ordinanza (se ancora detenuta) da parte della dipendente sopra citata (Tavormina), in quanto non operativa (la dipendente Aprile non risulta avere in dotazione un arma);

predisporre e trasmettere al Prefetto di Agrigento formale nota di richiesta di revoca della qualifica di agente di pubblica sicurezza per la dipendente Tavormina, motivata con l'impiego in mansioni non riconducibili alle funzioni di polizia.



Il Segretario Generale
Dott. Leonardo Misuraca

Allegati :

1. Trasformazione del profilo professionale della dipendente Tavormina Giovanna – da “Ispettore Capo di Polizia Municipale” a “Istruttore Amministrativo”
2. Richiesta di revoca della qualifica di agente di pubblica sicurezza ex art. 5 L. 65/1986 – Ispettore di Polizia Locale non operativo.

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. ____/2025

Oggetto: Trasformazione del profilo professionale della dipendente Tavormina Giovanna – da “Ispettore Capo di Polizia Municipale” a “Istruttore Amministrativo”

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE

VISTO l'inquadramento della sig.ra Tavormina Giovanna, nata a ____ il ____, in servizio presso il Comune di Ribera con il profilo professionale di Ispettore Capo di Polizia Municipale (Area degli Istruttori);

PRESO ATTO che la dipendente, da anni, è assegnata in via continuativa presso l'Ufficio del Giudice di Pace, ove svolge esclusivamente attività di natura amministrativa, prive di contenuti operativi riconducibili alle funzioni istituzionali del Corpo di Polizia Municipale;

CONSIDERATO che tale situazione ha determinato un disallineamento tra il profilo giuridico e le mansioni effettivamente svolte, con conseguente esigenza di riallineamento tra profilo professionale e attività, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001;

VISTA la dichiarazione formale di disponibilità alla trasformazione del profilo professionale resa dalla dipendente in data 17/7/2025, protocollo n. 15519;

VISTA la direttiva del Segretario Generale prot. n. ____ del ____, con la quale si dispone la regolarizzazione delle posizioni di personale adibito a funzioni amministrative non operative;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere alla trasformazione del profilo professionale della dipendente, nel rispetto dei principi di buon andamento, coerenza organizzativa e corretta gestione del trattamento economico accessorio;

DETERMINA

1. Di disporre, a decorrere dal ____, la trasformazione del profilo professionale della dipendente TAVORMINA GIOVANNA da “Ispettore Capo di Polizia Municipale” a “Istruttore Amministrativo” (Area degli Istruttori), con mantenimento del livello economico acquisito.
2. Di dare atto che la dipendente è assegnata all'Ufficio del Giudice di Pace, per il proseguimento delle funzioni amministrative già in essere.
3. Di dare atto che, per effetto della trasformazione del profilo: la dipendente cessa di appartenere formalmente al Corpo di Polizia Municipale e viene assegnata, in via transitoria, al Settore Affari Generali – Ufficio del Giudice di Pace, per la prosecuzione delle attività amministrative già svolte, in attesa di eventuale diversa allocazione funzionale; decade dalla qualifica di agente di pubblica sicurezza ai sensi della L. 65/1986, con richiesta al Prefetto di revoca a cura del Comandante della P.M.; cessa ogni trattamento economico accessorio specifico legato alle funzioni di vigilanza (indennità di vigilanza, indennità PG/PS, ecc.).
4. Di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Stipendi Finanziario per l'aggiornamento del trattamento economico, al Comando di Polizia Municipale per quanto di competenza.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Oggetto: Richiesta di revoca della qualifica di agente di pubblica sicurezza ex art. 5 L. 65/1986 – Ispettore di Polizia Locale non operativo

A S.E. il Signor Prefetto di Agrigento

Il Comune di Ribera, con la presente, segnala la posizione di un dipendente del Corpo di Polizia Municipale, categoria D, attualmente inquadrato come Ispettore e formalmente in possesso della qualifica di agente di pubblica sicurezza, conferita con decreto prefettizio in data (inserire data decreto).

A seguito di verifica interna, è emerso che il predetto ispettore non svolge da tempo funzioni operative proprie della Polizia Municipale, né di polizia giudiziaria, né di pubblica sicurezza, essendo da anni **stabilmente** impiegato in mansioni amministrative presso l'Ufficio del Giudice di Pace in regime di distacco funzionale.

Tale impiego non comporta alcun tipo di servizio in uniforme, attività su strada o servizio armato, e risulta estraneo alle funzioni istituzionali di cui agli artt. 4 e 5 della Legge 65/1986. Si evidenzia inoltre che il dipendente non è inserito nei turni operativi del Corpo.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene venuto meno il presupposto sostanziale per il mantenimento della qualifica prefettizia di agente di pubblica sicurezza, trattandosi ormai di una condizione puramente formale, non più rispondente alla realtà delle funzioni svolte.

Si chiede pertanto, ai sensi dell'art. 5 della L. 65/1986, di valutare la revoca della suddetta qualifica, considerato il definitivo mutamento di mansioni e la necessità di allineare il quadro giuridico-funzionale del dipendente alla sua attuale attività.

Resta ferma la disponibilità dell'Amministrazione a fornire ogni ulteriore elemento utile alla valutazione del caso.

Distinti saluti.

Il Comandante della Polizia Locale